

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2012  
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA  
(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA  
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio comunale, presieduto da Raimondo Pasquino, si è riunito oggi nella sede di via Verdi. Nella prima ora di attesa della formazione del numero legale, il Consiglio Comunale, presieduto da Raimondo Pasquino, ha svolto il question time. Nella prima interrogazione il Consigliere Palmieri ha criticato il reiterarsi degli affidamenti in proroga e, nello specifico, quello al consorzio cooperative Gesco. Inoltre, ha suggerito Palmieri, l'ufficio stampa del Comune potrebbe condurre un'attività in house di comunicazione sociale, attualmente svolta dalla Gesco. L'assessore d'Angelo ha sottolineato le criticità del 3° settore, pagato dal Comune dopo 4 anni, ed ha precisato che il portale è una piattaforma di servizi, uno spazio che promuove cultura sociale che può essere realizzata solo dal 3° settore. Nella replica il consigliere Palmieri ha auspicato che, alla scadenza delle proroghe, si proceda con le gare per consentire la partecipazione anche dei soggetti più deboli che svolgono attività sociale e si è riservato di esprimersi. Con la seconda interrogazione, illustrata dal consigliere Moretto per l'assenza del proponente Nonno, si è sollecitato il trasferimento del commissariato di P.S. di Pianura nella sede di Via Parroco Simeoli, attualmente occupata abusivamente. L'assessore Narducci ha risposto che la struttura verrà a breve sgomberata e, dopo la valutazione delle spese per la riattazione e il recupero della struttura, la stessa verrà consegnata al Commissariato nel più breve tempo possibile. Anche il terzo question time a firma del consigliere Nonno è stato illustrato da consigliere Moretto, che ha caldeggiato il rafforzamento dell'organico di Polizia Municipale attraverso lo scorrimento della graduatoria degli idonei all'ultimo concorso bandito dal Comune. L'assessore Narducci ha confermato l'indubbia necessità di procedere all'ampliamento dell'organico di questa categoria che a fine anno si ridurrà a 2012 unità; ma è necessario un approfondimento sotto il profilo di contabilità per il patto di stabilità interno che non consente di superare per le spese del personale il 50% della spesa corrente. Per entrambe le interrogazioni il consigliere Moretto si è dichiarato insoddisfatto. Le altre due interrogazioni iscritte all'ordine dei lavori sono state rinviate per l'assenza giustificata degli assessori De Falco e Tuccillo. Dopo l'appello iniziale, presenti 34 consiglieri, si sono registrati gli interventi ai sensi dell'articolo 37 dei consiglieri Fiola, Formisano, Gennaro Esposito e Santoro. Al termine il Presidente Pasquino ha aperto i lavori ma il consigliere Moxedano ne ha chiesto l'inversione per discutere per prima la delibera n.1315 sul regolamento in materia di prestazione di servizi aggiuntivi, resi dalla Polizia locale di Napoli, a titolo oneroso a favore di soggetti privati. Dopo le dichiarazioni di voto dei presidenti dei gruppi, la proposta di spostamento è stata approvata a maggioranza.

Il Consiglio ha così cominciato l'esame della delibera proposta dall'assessore Narducci di "Approvazione del regolamento in materia di prestazione di servizi aggiuntivi resi dalla Polizia Locale di Napoli a titolo oneroso e a favore di soggetti privati" con l'intervento del presidente della Commissione Diritti e Sicurezza, Troncone, che ha riportato l'approfondito dibattito svoltosi in Commissione, e quello di numerosi consiglieri, appartenenti a tutti i gruppi consiliari: Coccia, Gennaro Esposito, Nonno, Frezza, Attanasio, Moretto, Lebro, Fucito, Fiola, Caiazza, Crocetta, Vernetti, Antonio Borriello, Palmieri.

Il dibattito ha affrontato i principali aspetti del regolamento proposto da diversi punti di vista. Sono stati evidenziati in particolare la carenza di personale del corpo di Polizia

Locale da non distogliere dai compiti di istituto, il rischio di una "privatizzazione" di settori del Corpo, e quindi la necessità di precisare che la prestazione aggiuntiva di servizi deve essere riservata a manifestazioni di carattere lucrativo, la necessità di cogliere l'occasione per interrogarsi sull'assetto e l'organizzazione del Corpo e anzi di cominciare la discussione sulla Riforma dello stesso, l'eccessiva discrezionalità attribuita al Comandante del Corpo nella valutazione delle istanze dei privati, infine la necessità di destinare diversamente da quanto previsto in delibera i ricavi dal servizio aggiuntivo. Molti anche gli interventi a favore della delibera considerata, sull'esempio di analoghi regolamenti in vigore in altre città, uno strumento di qualificazione del lavoro della Polizia Urbana e l'opportunità della stessa per il potenziamento del Corpo oltre che per la remunerazione degli agenti che su base volontaria aderiranno al servizio straordinario. Chiesta anche, nel corso del dibattito, una precisazione sugli aspetti relativi all'obbligatorietà o meno della richiesta a carico di organizzatori privati di grandi eventi sportivi che impattano su servizi di pubblico interesse. Concluso il dibattito, il Presidente Pasquino, preannunciando la presentazione di 26 emendamenti e di un ordine del giorno, ha dato la parola all'assessore Narducci per la replica. L'assessore Narducci ha ricordato, facendo riferimento a casi concreti, che in numerose occasioni l'iniziativa privata ha determinato un aggravio a carico del Comune, quindi dei cittadini, per l'impegno della Polizia Municipale in attività connesse allo svolgimento delle manifestazioni. L'Amministrazione, ha continuato l'assessore, ha proposto il regolamento considerando che l'interesse pubblico e l'iniziativa privata vadano temperate e che occorra evitare che i costi legati allo svolgimento di eventi privati ricadano sul bilancio comunale. Alcuni suggerimenti contenuti negli emendamenti, ha continuato Narducci, vanno accolti perché possono meglio chiarire che si tratta di prestazioni che vanno svolte al di fuori dell'orario di lavoro ordinario, mentre, riguardo alla valutazione delle istanze per l'organizzazione dei servizi, prevista in capo al dirigente del servizio, è accoglibile il suggerimento di un maggior coinvolgimento del Sindaco e dell'assessore competente. Invece, sulla destinazione delle risorse provenienti dallo svolgimento del servizio, l'assessore Narducci ha detto che deve essere mantenuta l'impostazione della delibera, che destina il 75% al personale impegnato nel servizio, mentre è condivisibile che la restante quota sia destinata, senza distinzione, al Bilancio comunale.

Sulla casistica da prevedere, l'assessore Narducci ha suggerito infine che una migliore specifica potrà essere fatta dopo la necessaria fase di sperimentazione. Non volendo eludere, infine, che molte delle obiezioni venute siano nate in riferimento alla questione della regolazione dei rapporti tra il Comune e Società Sportiva Calcio Napoli, l'assessore Narducci ha concluso dicendo che la questione va affrontata in modo più generale proprio in riferimento a quei rapporti regolati da una convenzione, a suo giudizio, squilibrata a favore della società. Prima della breve pausa richiesta dal consigliere Ciro Borriello per consentire l'esame dei numerosi emendamenti, il Presidente ha dato la parola all'assessora allo Sport Tommasielli la quale ha comunicato, proprio in merito all'ultima questione affrontata dall'assessore Narducci, che è stato definito e condiviso con il Calcio Napoli l'entità del debito vantato dal Comune e che è in corso, tra Comune e Società, il lavoro per revisione la convenzione; quando ci sarà una bozza, l'assessora si è impegnata a condividerne i contenuti con il Consiglio.

Alla ripresa dei lavori, presenti 42 consiglieri, l'Aula ha esaminato i 26 emendamenti di accompagnamento alla delibera relativa a prestazioni di servizi aggiuntivi resi, a pagamento, dalla Polizia locale a privati e ne ha approvati 11, di cui alcuni sono stati sub emendati.

Il consigliere Attanasio ha quindi posto una sospensiva della delibera per una procedura, a suo dire irregolare, per la votazione degli emendamenti prima dell'ordine

del giorno a sua firma, ritirandola in un secondo momento dopo la dichiarazione dell'Assessore Donati circa l'accoglimento della proposta contenuta nell'o.d.g.

Prima della votazione della delibera, che è stata approvata per appello nominale con 30 SI, 3 NO e 1 astenuto, il consigliere Fucito ha sottolineato che l'atto ribadisce l'obbligo del pagamento per manifestazioni sportive da parte di tutti, compresa la società sportiva Calcio Napoli.

Il presidente Pasquino ha posto, poi, in votazione la proposta di inversione dell'ordine dei lavori avanzata dal consigliere Fucito, che è stata approvata all'unanimità, di esaminare l'istanza presentata dal Comitato 5 stelle concernente la regolamentazione degli istituti di partecipazione popolare previsti dallo Statuto del Comune di Napoli-Referendum abrogativo, e di rinviare gli altri documenti.

Dopo l'illustrazione dell'Assessore Lucarelli che ha sottolineato come l'istituto rientra pienamente nel Testo unico degli Enti locali e nell'indirizzo politico dell'Amministrazione, il consigliere Moretto ha chiesto prima il rinvio in Commissione Statuto per approfondimenti e, subito dopo, la verifica del numero legale. Presenti 30 consiglieri, l'Aula ha approvato la proposta del consigliere Rinaldi di mettere in votazione la delibera, che è stata approvata. Al voto non ha partecipato il gruppo PDL Napoli e, inoltre, il consigliere Moretto si è riservato di inoltrare gli allegati del documento in Procura. Il presidente Pasquino, infine, ricordando la decisione della Conferenza dei capigruppo di rinviare nelle seduta già convocata il 2 aprile tutte le delibere non discusse in quella odierna, ha messo in votazione la proposta del consigliere Santoro di sospensione dei lavori che è stata accolta all'unanimità.